

Protocollo 339/2020
DEL 20/03/2020



Tribunale di Sorveglianza di Trento
Ufficio di Sorveglianza di Trento



Procura Generale di Trento
Procura della Repubblica di Trento



Ordine degli Avvocati di Trento



Ordine degli Avvocati di Rovereto



Camera Penale di Trento

**UDIENZE AVANTI AL MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA
IN VIDEOCONFERENZA**
Artt. 2 comma 7 D.L. 11/2020 E 45 BIS E 146 BIS Disp. Att. C.p.p.

Protocollo d'intesa
tra

Tribunale di Sorveglianza di Trento
Ufficio di Sorveglianza di Trento
Procura Generale della Repubblica di Trento
Procura della Repubblica di Trento
Ordine degli Avvocati di Trento
Ordine degli Avvocati di Rovereto
Camera Penale di Trento

Visto il D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

Visto il DPCM 9 marzo 2020;

Vista le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura adottate in data 5.3.2020 e 11.3.2020 *linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 8.3.2020*;

Vista la nota in data 9.3.2020 del Capi del Distretto Giudiziario di Trento avente ad oggetto *Prime indicazioni operative e organizzative in esecuzione del D.L. 8.3.2020 n. 11*;

1

Aut

DL
m2

Urbke



Considerato che il citato D.L. ha inteso contenere il rischio di diffusione dell'epidemia da COVID_19, salvaguardando "per quanto possibile, continuità ed efficienza del servizio giustizia";

Visto l'art. 2 comma 2 lett. d) D.L. n. 11/2020 secondo il quale i Capi degli Uffici Giudiziari possono adottare "linee guida vincolanti per la fissazione e la trattazione delle udienze";

Visto l'art. 2 comma 2 lett. e) D.L. n. 11/2020 secondo il quale è possibile prevedere "la celebrazione a porte chiuse, ai sensi dell'art. 472 comma 3 C.P.P. di tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze";

Visto l'art. 2 comma 2 lett. F) D.L. n. 11/2020 secondo il quale "la celebrazione delle udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti... ed al pubblico ministero quando è prevista la sua partecipazione" si svolgono mediante collegamenti da remoto ;

Visto l'art. 83 del D.L. n. 18 del 17.3.2020 Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare;

Vista la Circolare n. 2 Covid In data 17.3.2020 del Capi degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige, contenente indicazioni per l'attuazione del D.L. n. 11/2020 e altre disposizioni in materia di contenimento del contagio - udienze - smart working e presenze in ufficio dei magistrati e del personale amministrativo;

Considerato che l'art. 2 comma 7 lett. e) D.L. n. 11/2020 dispone "la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto";

Considerato che con le delibere adottate in data 5.3.2020 "linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 8.3.2020" e 11.3.2020 "ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 8.3.2020" il Consiglio Superiore della Magistratura ha raccomandato di incentivare il lavoro da remoto o telematico dei magistrati auspicando che diventi "la modalità prioritaria di esercizio delle funzioni giudiziarie";

Rilevato che il Consiglio Superiore della Magistratura con la delibera in data 11.3.2020 ha invitato i RID e i MAGRIF alla "predisposizione della strumentazione tecnica necessaria alla concretizzazione delle misure indicate dal D.L.";

Considerato che il Direttore Generale del DGSIA ha emesso, in attuazione del citato D.L., il provvedimento n. 3413 del 10.3.2020 con il quale ha indicato per i collegamenti da remoto l'utilizzo dei programmi "Skype for Business" e "Teams", che utilizzano aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Considerato che il Tribunale di Sorveglianza di Trento ha predisposto - e positivamente testato - gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di sorveglianza davanti al Tribunale di Sorveglianza e al Magistrato di Sorveglianza;

Rilevato che il sistema messo a punto rispetta i requisiti prescritti dall'art. 146 bis comma 3 Disp. Att. C.P.P. secondo il quale il collegamento audiovisivo tra l'aula d'udienza e il luogo della custodia deve avvenire con "modalità tali da assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità delle persone presenti in entrambi i luoghi e la possibilità di udire quanto viene detto"; rilevato che il legislatore, a tal fine, ha equiparato all'aula d'udienza il luogo dove l'imputato si collega (cfr. art. 146 bis co. 5 Disp. Att. C.P.P.);

Visto l'art. 83 del D.L. 17.3.2020 N. 18 che ha confermato, senza modifiche sostanziali, le disposizioni del D.L. n. 11/2020 estendendo il periodo "cuscinetto" fino al 15.4.2020 e prevedendo un periodo successivo dal 16.4.2020 al 30.6.2020 interessato da misure organizzative per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID_19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria ;

Del
M2
Umberto

Considerato che, dunque, fino alla data del 15.4.2020 e verosimilmente anche per il periodo immediatamente successivo (allo stato prevedibile fino alla data del 30.6.2020) l'emergenza epidemiologica da COVID-19 determinerà la necessità di impedire qualsiasi assembramento di persone, di ridurre nella misura massima consentita la presenza in persona dei soggetti nei luoghi di lavoro compresi gli uffici giudiziari (oltre al generale divieto di uscire dal domicilio, salvo i casi eccezionali previsti per ragioni sanitarie, lavorative o di necessità, adeguatamente documentate);

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

1. Alle udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza e il Magistrato di Sorveglianza relative a procedimenti interessanti soggetti detenuti o internati che abbiano chiesto espressamente la trattazione o che siano interessati in procedimento ai sensi dell'art. 51 bis o.p. o a procedimenti relativi a misure di sicurezza (art. 83 co 3 DL 18/2020) si procederà in videoconferenza.
Tutti gli altri giudizi proseguono con le disposizioni ordinarie sul ruolo del giudice che dispone il rinvio.
2. Viene individuato come sistema informatico per la connessione e la videoconferenza la piattaforma Microsoft TEAMS, fornita dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giustizia ed accessibile da utenti esterni all'Amministrazione, ivi compresa l'avvocatura.
3. Alla firma del presente protocollo risultano attivati e testati i collegamenti con la Casa Circolo di Trento.
4. Il difensore del condannato dovrà comunicare al giudice procedente prima dell'udienza se intende essere presente, in alternativa, da remoto con collegamento telematico o presso l'aula d'udienza o presso la Casa Circolo/REMS ove si trova il condannato; nel caso di collegamento da remoto provvederà anche ad indicare l'indirizzo di posta elettronica PEO da utilizzare per collegamento. In caso di mancata comunicazione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata - per il solo difensore - per la partecipazione presso l'aula d'udienza.
5. Il giudice stabilirà il collegamento, secondo le indicazioni ricevute dalle parti;
6. Stabilito il collegamento con i diversi utenti interessati all'udienza (pubblico ministero, condannato, difensore) ed accertata la regolare costituzione delle parti, il Giudice con decreto motivato darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza connesse all'attuale emergenza sanitaria da COVID-19";
7. Nell'ipotesi in cui risulti la necessità di ricorrere alla nomina di un interprete, questi presenzierà accanto al condannato ovvero, per ragioni organizzative, nell'aula di udienza e potrà comunicare - con l'ausilio di un dispositivo elettronico - con il condannato e con le altre parti processuali.
Il difensore e il condannato potranno a loro volta consultarsi riservatamente a mezzo telefono, anche con l'ausilio di un interprete, ai sensi dell'art. 146 bis co 4 Disp. Att. c.p.p.
A tal fine la Casa Circolo di Trento ha messo a disposizione il numero telefonico 334 6704964 (cellulare di servizio abilitato solo a ricevere chiamate);
8. Nel corso dell'udienza sarà sempre garantito il collegamento audiovisivo del Giudice e di tutte le parti processuali.

Quel

Lu2
Umbro

9. Qualora si renda necessario al fine di rendere più stabile la connessione, il Giudice potrà disporre che le parti alle quali non ha dato la parola disattivino temporaneamente il microfono e/o il collegamento video, restando comunque loro garantito di udire e vedere quanto viene detto dal Giudice e dagli altri Interlocutori.


10. Nel corso dell'udienza la parti potranno scambiarsi atti, produrre documenti ed avanzare istanze mediante la chat attiva nella "stanza virtuale" della videoconferenza e/o attraverso la posta elettronica della Cancelleria del Tribunale/Ufficio di Sorveglianza (rispettivamente: tribsorv.trento@giustizia.it uffsorv.trento@giustizia.it). Dell'avvenuta ricezione e produzione si darà atto nel verbale d'udienza.

Il presente protocollo è operativo a partire dall'udienza del 24.3.2020 e sino al 15.4.2020, salvo eventuale proroga del termine disposta ex lege.

Le parti si impegnano a verificare il regolare funzionamento dello svolgimento da remoto delle udienze e ad apportare le eventuali necessarie modifiche che si renderanno necessarie.

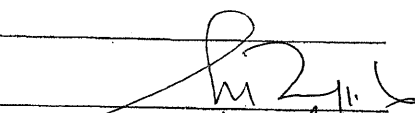
Si dispone la trasmissione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Ministero della Giustizia, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e alla Direzione della Casa Circ.le di Trento.

Trento, 20.3.2020

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trento 

Il Procuratore Generale della Repubblica di Trento _____

Il Procuratore della Repubblica di Trento _____

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Trento 

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Rovereto 

Il Presidente dell'Ordine della Camera Penale di Trento 